



Regione Lombardia

DECRETO N°

Del

820

06/02/2014

Identificativo Atto n. 119

DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE INTEGRATA E FINANZA

Oggetto

FONDO SVILUPPO E COESIONE PAR FAS 2007/2013 - DIFFIDA E INGIUNZIONE AL COMUNE DI IDRO ALLA RESTITUZIONE DELLA SOMMA DI EURO 76.098,00 QUALE CONTRIBUTO EROGATO CON DDS N. 15728/2008 NELL'AMBITO DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA PER LA VALORIZZAZIONE DEL LAGO D'IDRO SOTTOSCRITTO IN DATA 5/8/2008, MAGGIORATA DEGLI INTERESSI LEGALI DI CUI AL DDS N. 7591/2013 DI EURO 7.092,75 E CONTESTUALE ACCERTAMENTO DEGLI ULTERIORI INTERESSI DOVUTI DI EURO 547,28 CON IMPUTAZIONE SUL CAPITOLO DI ENTRATA 3.0300.03.8258.

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
COMPOSTA DA N. 8 PAGINE

L'atto si compone di _____ pagine
di cui _____ pagine di allegati,
parte integrante



Regione Lombardia

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA 2007-2013 ED ATTUAZIONE DEL PAR FONDO SVILUPPO E COESIONE 2007-2013

RICHIAMATI:

- la legge regionale 14 luglio 2003, n. 10 "Riordino delle disposizioni legislative regionali in materia tributaria - Testo unico della disciplina dei tributi regionali", pubblicata nel Bollettino ufficiale di Regione Lombardia 18 luglio 2003, n. 29, 1° S.O. ed in particolare l'art. 92, commi 1bis e 1ter aggiunti dall'art.9, comma 6, lettera b) della legge regionale 31 luglio 2013, n. 5;
- il Regio Decreto 14 aprile 1910, n. 639 "Approvazione del testo unico delle disposizioni di legge relative alla riscossione delle entrate patrimoniali dello Stato", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 30 settembre 1910, n. 227;
- l'art. 92 della sopra citata l.r. n. 10/2003: che al comma 1 stabilisce che "per la riscossione coattiva dei tributi regionali di cui al Titolo III, nonché delle altre entrate regionali possono altresì applicarsi le procedure previste dal R.D. n. 639/1910";

VISTO il D.lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42" e il relativo DPCM del 28 dicembre 2011 con il quale è stato introdotto il "principio della competenza finanziaria potenziato", che stabilisce che "tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con l'imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza";

PRESO ATTO che, ai fini dell'armonizzazione dei sistemi contabili delle Regioni e degli enti locali di cui al DPCM del 28 dicembre 2011, sono stati istituiti con DGR n. 5043 del 13 marzo 2013 di Variazione al Bilancio per l'esercizio finanziario 2013 e Bilancio pluriennale 2013/2015 a legislazione vigente e programmatico - 4° provvedimento, i capitoli specifici relativi ai recuperi e al loro riutilizzo, come rettificati con DGR n. X/35 del 16 aprile 2013;

VISTO il Decreto regionale 13 aprile 2012, n. 3175 con oggetto: "POR FESR 2007-2013 - Dichiarazione di decadenza dal contributo del PIA "Lago d'Idro - la valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale"" ;

VISTO il Decreto regionale n. 7591 del 7 agosto 2013 del Dirigente della Struttura Programmazione comunitaria 2007-20123 e Attuazione del PAR Fondo Sviluppo e Coesione 2007-2013 della Direzione Centrale Programmazione Integrata e Finanza, con il quale:

- è stata richiesta al Comune di Idro, nella persona del legale rappresentante pro tempore, la restituzione della somma pari a euro 83.190,75 comprensiva degli interessi legali, mediante versamento alla Tesoreria Provinciale dello Stato - sezione di Milano - conto di Tesoreria n. 30268 intestato alla Regione Lombardia presso la Banca d'Italia;
- è stata accertata nell'esercizio finanziario del bilancio annuale 2013 la suddetta somma come di seguito specificato:



Regione Lombardia

- euro 76.098,00 a titolo di restituzione, da parte del Comune di Idro, della quota in c/capitale del contributo erogato con decreto dirigenziale n. 15728 del 29 dicembre 2008, con imputazione sul capitolo di entrata vincolato 4.0500.03.8900 "Recuperi di somme erogate ai beneficiari per l'attuazione del Programma attuativo regionale 2007-2013 del Fondo per lo sviluppo e la coesione - assegnazioni vincolate dello Stato" - n. accertamento 1493/2013;

- euro 7.092,75 quale quota in conto interessi dovuti alla data del 31 luglio 2013, con imputazione sul capitolo di entrata 3.0300.03.8258 "Interessi di mora" - n. accertamento 1494/2013;

- è stato stabilito che in caso di mancata restituzione della somma suddetta entro e non oltre 30 giorni dalla data di notifica dell'atto, si procederà con l'emissione del decreto di ingiunzione;

DATO ATTO che il suddetto Decreto regionale n. 7591/2013 è stato notificato al Comune di Idro, nella persona del legale rappresentante pro tempore, con lettera prot. reg. n. A1.2013.0076891 del 14 ottobre 2013, tramite posta elettronica certificata e trasmesso con raccomandata con avviso di ricezione n. 143715586386 del 16 ottobre 2013 (consegnata in data 18 ottobre 2013 da parte di Poste Italiane S.p.a. al Comune di Idro);

ACCERTATO che alla scadenza del termine fissato di 30 giorni di cui al Decreto regionale n. 7591/2013 ed alla data di emissione del presente provvedimento non risulta effettuato da parte del Comune di Idro il versamento a favore di Regione Lombardia della somma di euro 83.190,75 comprensiva degli interessi dovuti, né risultano pervenuti all'ufficio competente all'istruzione del procedimento richieste di chiarimenti, né proposte utili ai fini dell'istruzione, né memorie o scritti difensivi da parte del destinatario interessato;

VISTO il Ricorso n.r.g. 43/2014 promosso dal Comune di Idro contro Regione Lombardia in data 13/12/2013 avanti il Tribunale Amministrativo regionale della Lombardia - Sezione staccata di Brescia, per l'annullamento, previa sospensione cautelare degli effetti del decreto regionale n. 7591/2013;

PRESO ATTO che il Comune di Idro in data 24 gennaio 2014 ha presentato al Tribunale amministrativo regionale della Lombardia - Sezione staccata di Brescia rinuncia all'istanza cautelare e pertanto il decreto regionale n. 7591/2013 sopra citato esplica la sua efficacia;

RITENUTO pertanto necessario proseguire l'iter amministrativo per il recupero, nei confronti del Comune di Idro nella persona del legale rappresentate pro tempore, con diffida ed ingiunzione al pagamento della somma di euro 83.190,75 comprensiva degli interessi dovuti alla data del 31 luglio 2013, alla quale andranno sommati:

- gli interessi di euro 547,28 decorrenti dalla data del 1° agosto 2013 al 14 novembre 2013 (termine di scadenza dei 30 giorni decorrenti dalla notifica del decreto n. 7591/2013 effettuata con nota prot.reg. n. A1.2013.0076891 del 14 ottobre 2013), con imputazione nell'esercizio finanziario del bilancio annuale 2014 al capitolo di entrata 3.0300.03.8258 "Interessi di mora" come di seguito calcolati:



Regione Lombardia

Dal: **Al:** **Capitale:** **Tasso:** **Giorni:** **Interessi:**
01/08/2013 14/11/2013 € 76.098,00 2,50% 105 € 547,28

- gli ulteriori interessi dovuti dal 15 novembre 2013 (giorno successivo alla scadenza dei 30 giorni decorrenti dalla notifica del decreto n. 7591/2013) e sino alla data dell'effettivo pagamento con imputazione al capitolo di entrata 3.0300.03.8258 "Interessi di mora" che saranno calcolati nella misura del saggio di interesse legale di cui all'articolo 1284, primo comma, del codice civile, fissata in percentuale in ragione d'anno dal legislatore con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze pubblicato sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana;

VISTI:

- la Legge regionale 19 dicembre 2012 - n. 19 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013 e bilancio pluriennale 2013/2015 a legislazione vigente e programmatico" ed il "Documento tecnico di accompagnamento al «Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013 e bilancio pluriennale 2013/2015 a legislazione vigente»";
- la Legge regionale 31 luglio 2013 n. 5 "Assestamento al bilancio dell'esercizio finanziario 2013 e al bilancio pluriennale 2013-2015 a legislazione vigente e programmatico - I provvedimento di variazione con modifiche di leggi regionali";
- Legge regionale 24 dicembre 2013 - n. 23 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014 e bilancio pluriennale 2014/2016 a legislazione vigente" ed il Documento tecnico di accompagnamento al «Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014 e bilancio pluriennale 2014/2016 a legislazione vigente» - Piano di alienazione e valorizzazione degli immobili - Programma triennale delle opere pubbliche 2014 - Programmi annuali di attività degli enti, aziende dipendenti e società in house" approvato con D.g.r. 20 dicembre 2013 - n. X/1176;

VISTO il Decreto del Direttore della Funzione specialistica programmazione e gestione finanziaria della Direzione Programmazione integrata e Finanza n. 10820 del 22/11/2013 relativo all': "Approvazione delle prime linee guida per le operazioni di ri-accertamento dei residui attivi e passivi ed indicazioni urgenti per la gestione delle entrate";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. X/1069 del 12/12/2013 con oggetto: "Applicazione della riscossione coattiva tramite le procedure del R.D. 639/1910: Definizione, ai sensi dell'art. 92 comma 1ter della l.r. 14 luglio 2003, n. 10, dei criteri di economicità, delle modalità organizzative e operative delle procedure ai fini dell'adozione della procedura previste dal R.D. 639/1910 di cui all'art. 92, comma 1bis della l.r. 10/2003 per la riscossione coattiva dei tributi regionali di cui al titolo III, nonché delle altre entrate regionali in luogo delle procedure previste all'art. 92, comma 1 della medesima l.r. 10/2003";

PRESO ATTO che Regione Lombardia con la suddetta D.g.r. n. 1069/2013 ha deliberato al punto 1 "di approvare che, per la riscossione coattiva dei tributi regionali di cui al titolo III della legge regionale, nonché delle altre entrate regionali gestite direttamente da Regione Lombardia, non saranno più adottate le procedure di riscossione mediante ruolo, operate da Equitalia, ma si applicheranno le procedure previste dal Regio Decreto n. 639/1910 avviate con l'ingiunzione di pagamento, ove non diversamente disposto";



Regione Lombardia

RITENUTO pertanto necessario procedere, ai sensi dell'art. 92 della legge regionale n. 10 del 14 luglio 2003 e successive modifiche ed integrazioni ed alla luce di quanto disposto dalla Dgr n. X/1069/2012 sopra citata a:

- diffidare e contestualmente ingiungere il Comune di Idro, nella persona del legale rappresentante pro tempore, alla restituzione, entro 30 giorni dalla notifica del presente atto tramite posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 48 del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale" e trasmesso con raccomandata avviso di ricezione:
 - della somma complessiva di euro 83.738,03 (ottantatremilasettecentotrentotto/03) comprensiva degli interessi legali dovuti;
 - degli ulteriori interessi dovuti a decorrere dal 15 novembre 2013 (giorno successivo alla scadenza dei 30 giorni decorrenti dalla notifica del decreto regionale n. 7591/2013) sino alla data dell'effettivo pagamento, calcolati nella misura del saggio di interesse legale di cui all'articolo 1284, primo comma, del codice civile, fissato in percentuale in ragione d'anno dal legislatore con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze pubblicato sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana:

mediante versamento sul conto della Tesoreria unica presso la Tesoreria provinciale dello Stato – Sezione di Milano – codice Ente 30268, intestato a Regione Lombardia, con la seguente causale: "PAR FSC (ex FAS) 2007/2013 – restituzione contributo versato a titolo di anticipazione spese di progettazione del PIA Lago di Idro ai sensi del DDS n. 15728/2008 indicando numero e data del presente decreto regionale";

- avvisare che, avverso il presente provvedimento, può essere proposta opposizione davanti al giudice del luogo in cui ha sede l'ufficio che ha emesso il provvedimento opposto medesimo (art. 32 D. Lgs. n. 150/2011) e competente per valore a norma delle leggi vigenti, entro 30 giorni dalla notifica dello stesso;
- procedere, in caso di mancato pagamento entro il termine sopra indicato, alla riscossione coattiva del credito, così come previsto dall'art. 92 della Legge regionale 14 luglio 2003, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni;

PRESO ATTO che con decreto regionale n. 7591/2013 sopra citato sono stati effettuati i seguenti accertamenti nn. 1493/2013 di euro 76.098,00 e 1494/2013 di euro 7.092,75 per complessivi euro 83.190,75;

RILEVATA pertanto la necessità di:

- accertare, con iscrizione nel bilancio dell'esercizio finanziario 2014, la somma di euro 547,28 (euro cinquecentoquarantasette/28) quale quota relativa agli interessi maturati dalla data del 1° agosto 2013 al 14 novembre 2013 (termine di scadenza dei 30 giorni decorrenti dalla notifica del decreto 7591/2013 effettuata con nota prot. reg. n. A1.2013.0076891 del 14 ottobre 2013) con imputazione sul capitolo di entrata 3.0300.03.8258 "Interessi di mora"
- disporre in via automatica l'incremento dell'accertamento assunto con il presente atto, per la riscossione degli ulteriori interessi dovuti dalla data del 15 novembre 2013 (giorno





Regione Lombardia

successivo alla scadenza dei 30 giorni decorrenti dalla notifica del decreto regionale n. 7591/2013) sino alla data dell'effettivo pagamento, con imputazione sul capitolo di entrata 3.0300.03.8258 "Interessi di mora" ;

VERIFICATO che quanto disposto dal presente atto è conforme a quanto previsto dall'art. 3 (tracciabilità dei flussi finanziari) della Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";

ATTESTATO che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTA la legge regionale 31 marzo 1978, n. 34 "Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione", e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la Legge regionale 7 agosto 2008, n. 20 "Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale" e successive modificazioni e integrazioni;

VISTI i provvedimenti organizzativi della X legislatura ed in particolare la d.g.r. del 29 aprile 2013, n. 87 "Il Provvedimento organizzativo 2013" con la quale è stato nominato il Dott. Pietro Buonanno in qualità di Dirigente pro-tempore della Struttura Programmazione Comunitaria 2007-2013 e Attuazione del PAR Fondo Sviluppo e Coesione 2007-2013 della Direzione centrale Programmazione Integrata e Finanza e il Decreto del Segretario Generale n. 7110 del 25 luglio 2013 con il quale sono state individuate le strutture organizzative e le relative competenze e aree di attività delle Direzioni della Giunta regionale:

DECRETA

1. di recepire le motivazioni di cui alle premesse, che formano parte integrante del presente provvedimento;
2. di diffidare e contestualmente ingiungere al Comune di Idro (codice beneficiario 10332) nella persona del legale rappresentante pro tempore, la restituzione della quota di contributo regionale già erogata con DDS n. 15728 del 29 dicembre 2008, maggiorata degli interessi dovuti come di seguito specificato:
 - euro 76.098,00 quale quota di contributo con imputazione sul capitolo 4.0500.03.8900 "Recuperi di somme erogate ai beneficiari per l'attuazione del Programma attuativo regionale 2007-2013 del Fondo per lo sviluppo e la coesione - assegnazioni vincolate dello Stato" - n. accertamento 1493/2013;
 - euro 7.092,75 quale importo a titolo di interessi legali secondo il calcolo indicato nella tabella inserita nelle premesse del decreto regionale n. 7591/2013, con imputazione sul capitolo di entrata: 3.0300.03.8258 "Interessi di mora" - n. accertamento 1494/2013;
 - euro 547,28 quale interessi maturati dalla data del 1° agosto 2013 al 14 novembre



Regione Lombardia

2013 (termine di scadenza dei 30 giorni decorrenti dalla notifica del decreto regionale n. 7591/2013 effettuata con nota prot. reg. n. A1.2013.0076891 del 14 ottobre 2013) con imputazione sul capitolo di entrata 3.0300.03.8258 "Interessi di mora";

- gli ulteriori interessi che matureranno dal 15 novembre 2013 (giorno successivo alla scadenza dei 30 giorni decorrenti dalla notifica del decreto n. 7591/2013) e sino alla data dell'effettivo pagamento, con imputazione sul capitolo di entrata 3.0300.03.8258 "Interessi di mora" che saranno calcolati nella misura del saggio di interesse legale di cui all'articolo 1284, primo comma, del codice civile, fissata in percentuale in ragione d'anno dal legislatore con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze pubblicato sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana;
3. di stabilire che il Comune di Idro è tenuto al pagamento delle somme di cui al precedente punto 2 entro 30 (trenta) giorni dalla notifica del presente decreto, tramite versamento sul conto di Tesoreria unica presso la Tesoreria provinciale dello Stato - sezione di Milano - codice ente 30268, intestato a Regione Lombardia, con la seguente causale: "PAR FSC (ex FAS) 2007/2013 - restituzione contributo versato a titolo di anticipazione spese di progettazione del PIA Lago di Idro ai sensi del DDS n. 15728/2008 indicando numero e data del presente decreto regionale".

Una copia della quietanza del versamento deve essere inviata entro 10 (dieci) giorni al seguente indirizzo: Regione Lombardia - Struttura Programmazione comunitaria 2007/2013 e attuazione del PAR Fondo Sviluppo e Coesione 2007/2013 della Direzione Centrale Programmazione Integrata e Finanza - Piazza Città di Lombardia, 1 - 20124 Milano fax 02/3933482;

4. di procedere, in caso di mancato pagamento nei tempi e modalità sopra indicate, in presenza dei presupposti di legge, al recupero dell'importo dovuto mediante riscossione coattiva, come previsto dall'art. 92 della Legge regionale 14 luglio 2013, n. 10 e ss.mm.ii., con applicazione degli interessi decorrenti dalla data di decadenza dei termini indicati al precedente punto 3;
5. di notificare il presente provvedimento al Comune di Idro (codice beneficiario 10332), in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede legale presso la Casa Municipale di Via San Michele, n. 81 - Cap 25074 Idro (BS) tramite indirizzo di posta elettronica certificata protocollo@pec.comune.idro.bs.it ai sensi dell'art. 48 del D.lgs. n. 85 del 7 marzo 2005 e trasmesso con raccomandata con avviso di ricezione;
6. di avvisare che, avverso il presente provvedimento, può essere proposta opposizione davanti al giudice del luogo in cui ha sede l'ufficio che ha emesso il provvedimento opposto medesimo (art. 32 D.Lgs. n. 150/2011 e ss.mm.ii.) e competente per valore a norma delle leggi vigenti, entro 30 giorni dalla notifica dello stesso;
7. di avvisare il Comune di Idro nella persona del legale rappresentante pro tempore, che, qualora abbia già provveduto alla restituzione delle somme suddette, il presente provvedimento non produce gli effetti previsti di cui al precedente punto 4;
8. di accertare a carico del COMUNE DI IDRO (cod. 10332) la somma di Euro 547,28 con



Regione Lombardia

- imputazione al capitolo 3.0300.03.8258 del Bilancio dell'esercizio in corso quale quota relativa agli interessi maturati dalla data del 1° agosto 2013 al 14 novembre 2013 (termine di scadenza dei 30 giorni decorrenti dalla notifica del decreto regionale n. 7591/2013 effettuata con nota prot. reg. n. A1.2013.0076891 del 14 ottobre 2013);
9. di disporre in via automatica l'incremento dell'accertamento assunto con il presente atto, per la riscossione degli ulteriori interessi dovuti dalla data del 15 novembre 2013 (giorno successivo alla scadenza dei 30 giorni decorrenti dalla notifica del decreto regionale n. 7591/2013) sino alla data dell'effettivo pagamento, con imputazione sul capitolo di entrata 3.0300.03.8258 "Interessi di mora";
 10. di dichiarare ai sensi del D.Lgs. n.118/2011, che le somme accertate e non incassate con il presente atto saranno successivamente incassate nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziato di cui al DPCM del 28 dicembre 2011, con le modalità previste per le singole tipologie di entrata;
 11. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
 12. di trasmettere copia del presente provvedimento per gli ulteriori adempimenti di rispettiva competenza: all'Unità Organizzativa Programmazione e gestione finanziaria e alla Struttura Autorità di certificazione dei fondi comunitari della Direzione Centrale Programmazione Integrata e Finanza, al Direttore generale della Direzione Territorio, urbanistica e difesa del suolo ed all'Unità Organizzativa Avvocatura della Direzione Centrale Legale, Legislativo, Istituzionale e Controlli .

Il Dirigente della Struttura

Pietro Buonanno